

Nel 1947 l'allora 25enne Luis Pohlin, posò la prima pietra di un'impresa di elettrotecnica artigianale, oggi riconosciuta ben oltre i confini regionali. Già all'epoca, nella difficile fase di avvio, dopo la seconda guerra mondiale, il motto della ditta era: "Lavoro d'alta qualità al servizio del cliente!"

All'inizio da solo, più tardi insieme a un collaboratore, il signor Luis Pohlin ingrandì la ditta per la prima volta a metà degli anni 50, grazie all'assegnazione dei primi importanti incarichi dei settori dell'industria e del commercio. Allora l'officina era un capanno di legno in via Stazione.

Quando nell'anno 1961, alla ditta che contava 6 dipendenti, si presentò l'occasione di acquistare un immobile in via Dante, il signor Luis Pohlin colse coraggiosamente l'occasione e vi trasferì l'officina e il magazzino che ormai erano diventati troppo piccoli. Nel 1963 fu aperto in via Stazione a Brunico anche un negozio di materiale elettrico al dettaglio, gestito dalla signora Herta Pohlin. Annesso al negozio, si trovava l'ufficio. Nel 1964 fu il momento dell'appalto di quello che all'epoca fu il più grande progetto di costruzione nel campo dell'elettricità in Alto Adige: la BIRFIELD TRASMISSIONI a Brunico.

L'incarico, eseguito con successo, fu consegnato ancora prima del termine stabilito.

Di seguito fu ampliato anche l'immobile di via Dante. Nel 1972 fu ultimato il magazzino interrato di ben 600m2, oltre ad alcuni garage adibiti a magazzino di una superficie complessiva di 1600 m2.

Nell'anno 1975 entrò nella ditta il figlio Hans. Così la Elpo-Pohlin poté estendere l'attività, con personale potenziato, anche a nuovi settori. Grazie alla sua specializzazione specifica, Hans Pohlin ampliò il settore della tecnica d'illuminazione: progettazione, creazione ed esecuzione di installazioni con corpi luminosi speciali e progettazione di illuminazione urbana. Nel 1981 aprì una filiale a Bolzano in via Nicolodi 47, con un ampio showroom, uffici e magazzino.

Nel 1981 entrò nella ditta il figlio Robert che da allora lavora al fianco di Luis Pohlin a Brunico. Robert Pohlin portò nuove conoscenze e impulsi all'azienda di famiglia, grazie alla sua formazione di perito industriale, alla specializzazione in elettrotecnica, ad uno stage alla Dehn&Soehne di Norimberga e all'esperienza di lavoro alla ENEL di Bolzano.

Nel 1987 venne rinnovata l'intera sede di via Dante a Brunico, in occasione del 40 anniversario della nascita della Elpo-Pohlin, che ormai contava 25 collaboratori. Contemporaneamente gli uffici furono trasferiti da via Stazione in via Dante. Così l'impresa Elpo-Pohlin riunì sotto un unico tetto, officina, magazzino e uffici.

Nel 1988 Hans Pohlin, fondata la ditta URBIS, si concentrò sul settore "ARREDO URBANO".

Seguirono anni di intenso lavoro. Nel 1987 si entrò definitivamente nel campo dell'elettronica industriale, dei sistemi SPS. Gli uffici furono dotati del primo sistema EDP e a partire dal 1988, l'intero magazzino, i cantieri e la contabilità furono gestiti elettronicamente.

Nello stesso anno fece la sua comparsa il primo sistema di disegno computerizzato, e due anni dopo fu mandato in congedo il vecchio tavolo da disegno. D'ora in poi tutti i disegni furono eseguiti al computer e stampati prima in bianco e nero, successivamente a colori.

Il primo gennaio 1994 la Elpo-Pohlin S.N.C divenne una S.R.L., direttore Robert Pohlin. La data segna il

fluido e naturale passaggio generazionale di questa ditta a conduzione familiare.

Nel 1990, con un personale di 37 collaboratori, si decise di trasferire l'impresa nella vicina zona industriale Brunico Ovest. Tre anni dopo, nel marzo 1993 giunse la notizia dell'assegnamento del terreno dall'autorità provinciale e dal comune di Brunico.

Il progetto statico venne affidato allo studio Pattis di Bolzano e Hans Peter Demetz (HPD) realizzò una struttura esemplare per funzionalità ed estetica. La suddivisione dei singoli locali e reparti, venne decisa dalla famiglia Pohlin.

Nel maggio 1995 iniziarono gli scavi per la costruzione del nuovo capannone in via J.-G.-Mahl 19. Tutte le ditte partecipanti alla costruzione prestarono un lavoro eccellente, tanto che la struttura fu pronta già a Natale del 1995. Nell'agosto 1996, seguì il trasloco dell'intera ditta con officina, uffici e magazzino, da via Dante in via J.-G.-Mahl 19. Il trasloco, cui parteciparono con impegno tutti i dipendenti, fu completato nel giro di due sole settimane, durante le quali furono chiusi tutti i cantieri. Il 26 agosto si aprirono i cancelli della nuova sede aziendale che comprendeva gli uffici, il negozio di vendita al dettaglio e all'ingrosso di materiale elettrico per installazioni, l'officina, lo scalo merci con magazzino degli attrezzi. Superficie complessiva, 2.900 m².

Nell'anno 1997, in occasione del 50esimo anniversario della ditta Elpo-Pohlin, e al contempo per il 75esimo compleanno di Luis Pohlin, si è giunti a riunire tutti i reparti sotto un unico tetto, a tutto vantaggio di un'efficienza operativa ancora maggiore. Venerdì 31 Luglio 1997: inaugurazione solenne della nuova sede, con benedizione del decano di Brunico, Oswald Gasser, alla presenza dell'intero team di collaboratori, dei clienti principali, ma anche di noti esponenti del mondo politico, finanziario e imprenditoriale. Per menzionarne solo alcuni, il presidente della giunta provinciale Luis Durnwalder, la senatrice Thaler-Ausserhofer, i consiglieri provinciali Hans Berger e Arthur Feichter, il sindaco Günther Adang, l'assessore Peppi Ausserhofer. La festa si è protratta con musica, ballo e gastronomia fino alle luci dell'alba.

Una dotazione d'avanguardia è oggi lo standard della ditta Elpo-Pohlin. Ricetrasmisione interna, EDP, fax, e-mail, internet (www.elpo.it), diversi strumenti di misurazione e regolazione, un'autogrù, un mezzo con scala girevole, una ruspa, oltre ai diversi mezzi per il montaggio, ci permettono di stare al passo con le sempre crescenti richieste e di allargare la nostra gamma delle prestazioni.

Nell'anno 1998 la ditta, forte di ormai 50 dipendenti, e formata da un team altamente qualificato, in grado di coprire quasi tutti i settori specifici dell'elettrotecnica. Installazioni grandi e piccole, cablaggi, cabine di trasformazione, impianti di innevamento, illuminazione interna ed esterna completano la nostra offerta.

Anche progetti quali impianti a logica programmata (PLC) sono all'ordine del giorno alla Elpo-Pohlin, che lavora con impianti di questo tipo già dal 1987. Oggi ci occupiamo anche di sistemici controllo dei processi, per la realizzazione di sistemi di rilevamento guasti, controllo, ricette, ottimizzazione energetica, mediante controllo video. Il know-how è uno dei grandi capitali della Elpo.

Nella primavera dell'anno 1997 è stato omologato per la prima volta un quadro elettrico da cantiere, presso un rinomato laboratorio milanese. Il quadro, progettato dalla ditta Elpo-Pohlin, è conforme alle norme vigenti e provvisto dei certificati di origine, di prova e collaudo. La gamma di prodotti della ditta Elpo-Pohlin per imprese edili spazia dai quadri elettrici da cantiere ai materiali per installazioni elettriche

più disparati, alla costruzione di quadri elettrici, al prolungamento di linee, fino all'installazione di un cantiere "chiavi in mano".

Nell'estate del 1998 è stato installato per la prima volta presso un cliente un impianto per il cablaggio di computer. Anche la cosiddetta „rete strutturata“ fa parte del vasto programma offerto dalla ditta Elpo. Grazie alla preparazione dei nostri collaboratori e a speciali apparecchiature di misurazione, possiamo offrire al cliente consulenza, pianificazione, costruzione e certificazione di reti strutturate. Offriamo anche il "Full-Service" per l'automazione di uffici. In collaborazione con due ditte specializzate nel settore degli impianti telefonici e computer (HW+SW) possiamo offrirle pacchetti chiavi in mano di impianti Tel-Lan-PC.

Nel febbraio 1999, con un numero di 56 collaboratori, la ditta Elpo-Pohlin ha avviato la procedura per il sistema di management qualitativo ISO 9001:2000. Dopo un anno di intenso lavoro, con l'intervento lodevole di tutti i nostri dipendenti che hanno dimostrato alta professionalità e grande impegno durante l'intero periodo del progetto, abbiamo ottenuto la certificazione il 29 febbraio 2000.

Il 17.08.2000 ci è stato assegnato, per un importo di 6 milioni di euro, l'incarico più importante nella storia della nostra ditta: l'ospedale di Merano "REHA". Una volta concluso col dovuto successo tecnico ed economico, questo incarico ci permetterà di raggiungere livelli operativi ancora più alti. Per il progetto REHA si è resa necessaria la collaborazione con un'altra grande ditta del settore dell'elettrotecnica in Alto Adige, che porterà con sé l'apertura di nuove strade e orientamenti. Vista la diminuzione progressiva degli incarichi e la politica dei prezzi sempre più aggressiva nel mercato delle elettroinstallazioni, questo incarico rappresenterà la nostra base, almeno per i prossimi due anni.

È chiaro dall'inizio che la forza della ditta Elpo-Pohlin sta nel potenziale dei nostri collaboratori perfettamente preparati. Nell'autunno 2000 si è deciso di introdurre il cosiddetto „Programma apprendisti“, con lo scopo di offrire aggiornamenti ancora più efficienti all'interno della nostra ditta e soprattutto per poter investire in giovane forza di lavoro. Inizialmente sono stati scelti e addestrati 12 nostri collaboratori di lunga data e provata fiducia, cui è stato affidato l'incarico di istruire a loro volta gli apprendisti. Assistiti a turno e a rotazione, i circa 8 apprendisti imparano a conoscere ogni singolo settore della Elpo-Pohlin. L'apprendista deve compilare il „libro dell'apprendista“ redatto dalla Elpo-Pohlin, svolge gli incarichi affidatigli, segue corsi di aggiornamento mensili e viene valutato infine dal suo istruttore.

Nel maggio 2002, all'età di 80 anni, il signor Pohlin Luis si ritira definitivamente dalla vita lavorativa e cede con orgoglio e fiducia la sua quota aziendale ai figli Greti, Hans e Robert. Robert continua la direzione della Elpo, Greti segue la sua carriera politica di consigliera nel Vorarlberg, mentre Hans si dedica alla sua ditta di illuminazione esterna, la Urbis.

Il 17.06.2003 ci viene assegnato il certificato SOA mediante l'UNISOA, secondo D.P.R. 34/2000. Ora la Elpo-Pohlin può partecipare ad appalti pubblici con importi fino a 5.000.000,00 Euro, in 5 categorie.

L'anno 2003 sarà memorabile per la storia della ditta. La specializzazione nella tecnica PLC (controller a logica programmabile) nel settore della mungitura e la costruzione di cabine di trasformazione di potenza da 400V fino a 6.000 kW, ci indicano nuove strade e aprono le porte a nuovi clienti. Il reparto PLC conta 5 programmatori e dispone di uffici propri e di laboratori. Oggi la Elpo-Pohlin conta complessivamente 80 collaboratori.

Nel 2004 viene ridisegnato il logo della ditta, che ora si presenta in uno stile nuovo. Per la prima volta si prendono in esame strategie di mercato e marketing.

Grazie all'impianto EDP in continua evoluzione e tecnicamente all'avanguardia, oggi il lavoro della Elpo-Pohlin è ancora più efficiente e conveniente, a tutto vantaggio dei nostri clienti. La rapida pianificazione, il calcolo sollecito dei preventivi e l'esecuzione di alto livello qualitativo, garantiranno anche in futuro il buon nome della ditta Elpo-Pohlin. Insieme ai nostri collaboratori, il nostro capitale più prezioso, terremo sempre presente il nostro motto:

"Lavoro di alta qualità al servizio del cliente".